

*Bilancio
Consolidato
Al 30/06/2024*

I N D I C E

	<u>Pagina</u>
1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione sociale, a corredo del bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2024	3
2. Bilancio consolidato al 30 giugno 2024:	
- Stato Patrimoniale	19
- Conto Economico	21
- Rendiconto Finanziario	22
- Nota integrativa:	
• Struttura e contenuto del Bilancio consolidato	23
• Data di riferimento del Bilancio consolidato	24
• Principi di consolidamento	24
• Area di consolidamento	26
• Raccordo fra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio della società Capogruppo con i corrispondenti valori consolidati	27
• Criteri di valutazione	28
• Commenti alle principali voci dell'attivo	35
• Commenti alle principali voci del passivo	44
• Commenti alle principali voci del Conto Economico	51
• Altre informazioni	57
<u>Allegati:</u>	
- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2024	58
- Prospetto della composizione dei conti delle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2024	59
- Prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita	60

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE SOCIALE, A CORREDO
DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2024

Il bilancio consolidato del Vostro Gruppo per il periodo chiuso al 30 giugno 2024 che qui Vi presentiamo si chiude con un utile pari a Euro 7.868 mila dopo avere stanziato ammortamenti di immobilizzazioni per Euro 1.801 mila, svalutazioni nell'attivo circolante per Euro 593 mila e accantonamento a fondi rischi per Euro 267 mila.

Di seguito Vi presentiamo la sintesi della gestione aziendale dello scorso esercizio e le linee lungo le quali è possibile prevedere lo sviluppo delle attività.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il semestre in esame, che presenta un valore di EBIT quasi raddoppiato rispetto a quello già molto soddisfacente registrato nella prima metà dell'esercizio precedente (Euro 13,4 milioni contro Euro 7,2 milioni nel primo semestre 2023), è stato caratterizzato da una serie di eventi particolarmente rilevanti sia sul fronte esterno sia sul fronte interno.

Nel complesso si può osservare come il Vostro Gruppo, nel corso del primo semestre del 2024, sia riuscito a confermare la significativa crescita registrata nel corso del 2023, nonostante restino ancora irrisolte alcune lacune che hanno penalizzato un risultato che, in ogni caso, si può finalmente giudicare soddisfacente. Gli aspetti di maggior rilievo che hanno caratterizzato la prima metà del 2024 sono stati i seguenti:

- la crescita del valore della produzione, cui si prevede seguirà, nel secondo semestre 2024, un ulteriore incremento più che proporzionale;
- l'aumento del valore del portafoglio ordini, a conferma dei già previsti ulteriori sviluppi del mercato dell'impiantistica per l'Energia;
- una lieve contrazione del volume d'affari del tradizionale settore dell'Oil & Gas a fronte di una decisa crescita del nuovo settore delle Rinnovabili & Carbon Neutrality il cui peso è destinato a incrementare notevolmente nel prossimo futuro;
- la capacità di rafforzare e potenziare la struttura aziendale delle società del Gruppo al fine di affrontare al meglio il crescente carico di lavoro;
- la performance ancora negative di alcune società controllate italiane, per le quali si sono resi necessari alcuni importanti interventi organizzativi che nel semestre sono stati promossi ed avviati da parte

della Capogruppo.

L'elemento esterno più importante che ha caratterizzato il periodo è la conferma della forte ripresa del mercato dell'impiantistica dell'Energia secondo la maggior parte delle direttrici strategiche che il management del Vostro Gruppo aveva individuato e deciso di perseguire negli anni precedenti e che erano state ampiamente descritte nel BPS 2024-2028. Questa tendenza, che ha già portato a un significativo aumento del portafoglio ordini, si sta confermando anche nella seconda metà dell'esercizio per entrambi i settori dell'Energia perseguiti dal Vostro Gruppo. Ciò consente di prevedere una crescita dei volumi di lavoro che proseguirà con maggior vigore nella seconda parte dell'anno e nell'esercizio successivo.

Come conseguenza della ripresa del mercato, si stanno registrando due aspetti particolarmente positivi per le società del Vostro Gruppo: l'aumentato livello di marginalità dei progetti e la disponibilità della clientela a consentire che i cash-flow delle commesse siano positivi o almeno neutri. Questi due aspetti stanno concorrendo ad un significativo miglioramento della posizione finanziaria a livello consolidato del Vostro Gruppo.

L'elemento interno più significativo si è invece rivelato nella capacità della Capogruppo di rafforzare la propria struttura organizzativa e di recuperare notevole attrattività verso il capitale umano, verso i partner e verso i fornitori e subappaltatori. Ciò sta consentendo a Rosetti Marino S.p.A. sia di affrontare senza traumi i già cresciuti (ma ancora crescenti) volumi di lavoro sia di fornire il necessario supporto commerciale e operativo alle altre società del Vostro Gruppo che sono a loro volta soggette a forti richieste da parte dei loro Clienti.

Dal punto di vista commerciale, per la Capogruppo il periodo in esame è stato caratterizzato da un lato dalla negoziazione di due importanti progetti in ambito Oil & Gas (entrambi già acquisiti) e dall'altro lato di supportare adeguatamente le società controllate Fores Engineering S.r.l. e Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp nella preparazione delle offerte e nelle successive negoziazioni dei primi due significativi contratti nel settore delle Rinnovabili & Carbon Neutrality per queste società (entrambi i contratti sono poi stati acquisiti nel secondo semestre del 2024).

Dal punto di vista operativo invece, tutte le società del Vostro Gruppo sono state fortemente impegnate nell'esecuzione di progetti caratterizzati da cronoprogrammi particolarmente sfidanti, soprattutto a

causa delle importanti varianti in corso d'opera introdotte da richieste aggiuntive della clientela. Queste varianti, che per necessità legate alla sicurezza energetica non hanno consentito un adeguato slittamento dei tempi di consegna, hanno già richiesto – e richiederanno nel secondo semestre dell'anno – complessi ed onerosi sforzi di compressione dei tempi di esecuzione che sono attualmente oggetto di trattativa economica con i Clienti e che consentono di prevedere un generale miglioramento della marginalità delle relative commesse a vita intera.

Il semestre in esame è stato infine caratterizzato da un intensificarsi degli impegni, prevalentemente profusi dalla Capogruppo, nelle attività di ricerca e sviluppo tecnologico. Questo impegno è stato premiato anche dal riconoscimento di alcuni progetti soggetti a finanziamenti agevolati ed hanno peraltro registrato un consolidamento dei rapporti di collaborazione con Università, Istituti di Ricerca e consulenti specializzati.

Grazie alle notevoli acquisizioni di ordini avvenute nel corso del 2023, che hanno rappresentato la base di partenza per l'esercizio 2024, il PIL del semestre ha registrato un significativo incremento rispetto al periodo di confronto precedente, passando da Euro 169 milioni a Euro 197 milioni (+16%).

In merito invece all'utile netto consolidato, è doveroso segnalare che il risultato è stato penalizzato dalle performance negative di alcune società controllate italiane del Vostro Gruppo. Anche per questo semestre, il risultato peggiore è stato portato dalla società controllata Fores Engineering Srl, che ha registrato una perdita molto consistente in valore assoluto. A questo proposito si segnala però che, nel corso del semestre, sono state promosse dalla Capogruppo e successivamente adottate pesanti azioni organizzative e di governance finalizzate a riportare la società ad una situazione di break-even a partire dal prossimo anno ed a permetterle di ritornare competitiva sul mercato in tempi brevi.

Si segnala inoltre che il risultato del presente Bilancio Consolidato è stato svantaggiato da alcune componenti fiscali, soprattutto in capo alla società Controllante, che sono risultate notevolmente superiori rispetto ai periodi di confronto anche in termini di tax rate, che è risultato pari a circa il 45% dell'utile ante imposte.

Di seguito vengono riportati alcuni indici economici che si ritengono maggiormente significativi:

	<u>30.06.24</u>	<u>30.06.23</u>
P.I.L. (in migliaia di Euro) (A1+A2+A3 del conto economico)	196.588	168.763
Ebitda (in migliaia di Euro) (A+B-10-12-13 del conto economico)	16.092	14.691
Ebitda / Pil	8,19%	8,71%
Ebit (in migliaia di Euro) (A+B del conto economico)	13.431	7.179
Ebit / Pil	6,83%	4,25%
Utile lordo (in migliaia di Euro) (voce 22 del conto economico)	14.392	6.729
Utile lordo / Pil	7,32%	3,99%
Utile netto (in migliaia di Euro) (voce 23 del conto economico)	7.868	6.377
Utile netto / Pil	4,00%	3,78%
R.O.E (Utile netto / P.N. iniziale del gruppo)	6,34%	5,14%

Si precisa che i risultati intermedi esposti in tabella, in particolare EBITDA ed EBIT, non sono identificati come una misura contabile nell'ambito dei Principi contabili italiani e, pertanto, i criteri di determinazione dei risultati intermedi applicati dal Vostro Gruppo potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società e/o gruppi del settore e, conseguentemente, che tali dati potrebbero non essere comparabili.

Per quanto attiene i diversi settori di attività in cui opera il Vostro Gruppo, rinviando per i contenuti squisitamente numerici a quanto riportato nella Nota Integrativa, segnaliamo quanto segue:

Settore Oil&Gas

L'attività di realizzazione di impianti per il settore Oil&Gas è quella che, con un valore della produzione di circa Euro 145 milioni (Euro 157 milioni nel primo semestre 2023) si è confermato il principale settore in cui opera il Vostro Gruppo.

L'attività produttiva si è sviluppata nel settore Piattaforme Oil & Gas per Euro 71 milioni, nel settore Brown Field per Euro 55 milioni e nel

settore Technical Services per Euro 19 milioni.

Lo sforzo produttivo è stato prevalentemente destinato alla realizzazione delle opere destinate ad accogliere e rendere operativo il Rigassificatore (FSRU) di Ravenna, anche per far fronte alle importanti richieste di lavori aggiuntivi arrivate dal Cliente durante il periodo in esame e che vanno completate entro l'anno in corso.

Il semestre ha tuttavia beneficiato anche del positivo riconoscimento di significative varianti economiche riconosciute dai Clienti dei progetti completati in Qatar ed in Argentina per attività che erano state eseguite prevalentemente nel corso del 2023.

Come si è già accennato, la prima metà del 2024 è stata caratterizzata anche dal significativo volume di lavoro sviluppato nei Servizi Tecnici che, come è opportuno ricordare, sono caratterizzati dall'assenza di acquisti di materiali e quindi generano volumi di lavoro sempre molto ridotti rispetto ai progetti EPC pur garantendo buone marginalità e comportando rischi e fabbisogni di garanzie che di fatto sono trascurabili o nulli.

Il periodo è infine stato caratterizzato da buoni valori della produzione nelle principali società estere (la società controlla Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp e la società collegata Rosetti Pivot Llp), mentre la società controllata italiana Fores Engineering S.r.l. ha visto un notevole calo del PIL per effetto di errate scelte commerciali e operative che erano state generate nell'esercizio precedente.

Per concludere, si segnala che nel semestre è aumentato anche il volume di produzione della società controllata italiana Tecon S.r.l..

Settore Rinnovabili e Carbon Neutrality

L'attività di realizzazione di impianti per il settore Rinnovabili e Carbon Neutrality ha contribuito a generare un volume di produzione pari a circa Euro 50 milioni (Euro 2 milioni nel primo semestre 2023), registrando enorme incremento rispetto al precedente semestre, a dimostrazione dell'importanza crescente di questo settore all'interno del portafoglio prodotti del Vostro Gruppo.

A conferma di questa positiva tendenza del mercato e degli sforzi che il management sta facendo per consolidare la strategia di diversificazione verso questo settore, è opportuno segnalare che nel semestre in esame si sono condotte le fasi finali:

- di una trattativa che auspicabilmente porterà la Capogruppo all'acquisizione di un contratto molto significativo per un progetto

nell'ambito della CCUS nel Mare del Nord entro la fine dell'anno in corso;

- della trattativa che ha recentemente visto assegnare alla società controllata kazaka Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp un grosso contratto per la realizzazione di una importante porzione della prima centrale elettrica ibrida "rinnovabili-gas" del Paese;
- della trattativa che ha recentemente visto assegnare alla società controllata Fores Engineering S.r.l. il primo contratto per la realizzazione di un package di elettrolizzazione offshore per la produzione di Idrogeno Verde.

Nel semestre in esame, l'attività produttiva della Capogruppo in questo settore si è concentrata nella realizzazione della piattaforma per lo stoccaggio di energia elettrica da un campo eolico offshore (idrogeno verde e batterie) destinata ai Paesi Bassi e di quella dell'impianto per la produzione di Gomme Verdi per Ravenna, progetto quest'ultimo che pure sta subendo un ritardo a causa di alcune varianti in corso d'opera richieste dal Cliente a fine 2023.

Ancora minimi, ma destinati a crescere rapidamente, sono invece stati i contributi del progetto di De-Flaring destinato alla Libia e quello per i due Jacket per sottostazioni elettriche (Offshore Wind) destinati al Mare del Nord tedesco.

Il semestre in esame ha inoltre registrato una contrazione nel valore della produzione della società controllata italiana GM Green Methane S.r.l., come conseguenza del calo delle acquisizioni causato soprattutto dal nuovo e penalizzante decreto sugli incentivi al Biometano recentemente adottato in Italia. Seppur molto più contenuta rispetto a quella dell'altra società controllata italiana Fores Engineering S.r.l., anche la perdita registrata nel semestre dalla GM Green Methane S.r.l. ha contribuito a ridimensionare il risultato complessivo di questo Bilancio Consolidato.

Nel complesso, in ogni caso, per effetto delle acquisizioni di contratti nel 2023, si prevede un'ulteriore significativa crescita dei volumi di lavoro nel settore delle Rinnovabili & Carbon Neutrality a partire al secondo semestre dell'esercizio in corso.

Settore Costruzioni Navali

L'attività navale registra un decremento dei volumi di lavoro, realizzando un valore della produzione pari a Euro 1 milioni (erano Euro 10 milioni nel primo semestre 2023).

Allo stato attuale, per il Vostro Gruppo non sono previste ulteriori attività nel settore delle costruzioni navali, in coerenza con le inerenti scelte già adottate in precedenza.

INVESTIMENTI

Nel corso del periodo sono stati effettuati investimenti per complessivi Euro 1.331 mila, di cui per Euro 31 mila in immobilizzazioni immateriali e per Euro 1.300 mila in immobilizzazioni materiali.

Gli investimenti realizzati nel corso del periodo, che afferiscono per la maggior parte alla società Capogruppo e alla società controllata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, sono stati principalmente investimenti di mantenimento.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Per un'analisi approfondita delle movimentazioni finanziarie intervenute nell'esercizio si rimanda al rendiconto finanziario.

In questa sede si segnala il grado di copertura delle immobilizzazioni (ampiamente finanziate mediante mezzi propri) e soprattutto l'elevato incremento della posizione finanziaria netta a breve, che passa dagli Euro 70 milioni del 31 dicembre 2023 agli Euro 127 milioni del periodo in esame. Tale incremento (+81%) è sicuramente imputabile alla capacità che il Vostro Gruppo ha mostrato nel corso del 2023 di acquisire un notevole quantitativo di contratti con cash-flow positivo.

In aggiunta a quanto sopra riportato, si ricorda l'importanza che il Vostro Gruppo dà all'individuazione di Clienti affidabili e solvibili. Il notevole incremento dei crediti verso clienti al 30 giugno 2024 rispetto al periodo precedente (e il conseguente incremento dei giorni medi di incasso che passano da 91 giorni al 31 dicembre 2023 a 228 giorni al 30 giugno 2024) è principalmente imputabile a delle fatture che sono state emesse dalla Capogruppo con riferimento a un importante progetto per la Libia a ridosso della data di chiusura del periodo di reporting, andando pertanto a inficiare tale indicatore. Con riferimento a questo progetto, si segnala che la Capogruppo, sempre nel corso del semestre in esame, ha incassato un importante anticipo contrattuale da parte del Cliente.

Di seguito vengono riportati alcuni indici finanziari e patrimoniali che si ritengono maggiormente significativi:

	<u>30.06.24</u>	<u>31.12.23</u>
Pos. Finan. netta a breve (in migliaia di Euro) (CIII + CIV dell'attivo – D4 a breve del passivo)	126.840	69.897
Margine di struttura (in migliaia di Euro) (Passivo a m/l + P.N totale - immobiliz.)	128.243	124.565
Copertura delle immobilizzazioni (Passivo a m/l + P.N totale / immobiliz.)	2,70	2,64
Indice di indipendenza finanziaria (P.N. totale / totale attivo)	29,40%	35,67%
Incidenza proventi (oneri) sul Pil (Proventi e oneri finanz. / Pil)	0,54%	(1,02)%

Si precisa che la “Posizione finanziaria netta a breve” e la “Posizione finanziaria netta” non sono identificate come misure contabili nell’ambito dei Principi contabili italiani e, pertanto, il criterio utilizzato dalla Società per la loro determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi del settore e, conseguentemente, tali dati potrebbero non essere comparabili.

Per quanto riguarda i rischi finanziari legati ai crediti commerciali, si informa che il Vostro Gruppo opera principalmente con clienti fidelizzati, rappresentati dalle principali compagnie petrolifere o società da esse direttamente partecipate.

In considerazione della fidelizzazione dei clienti e della solidità patrimoniale degli stessi, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti. Si segnala comunque che, operando su poche commesse di notevoli dimensioni, esiste una forte concentrazione del credito su pochi soggetti. In considerazione di questo, è comunque prassi, prima dell’acquisizione di una commessa, procedere ad un’attenta valutazione degli impatti finanziari della stessa e ad una verifica preventiva delle capacità finanziarie del cliente. Durante lo svolgimento dei lavori si prosegue inoltre, con un attento monitoraggio dei crediti in essere.

Operando su mercati internazionali, il Vostro Gruppo è esposto al rischio su cambi. Per tutelarsi da tale rischio, come negli esercizi precedenti, sono state poste in essere operazioni di copertura dal rischio di cambio in caso di acquisizione di significativi ordini in valuta da

clienti ed in caso di emissione a fornitori di ordini in valuta di importo rilevante.

Si precisa tuttavia che, quando si opera in paesi con valuta locale difficilmente negoziabile e soggetta a forti oscillazioni sui cambi (vedi Kazakhstan, Russia e Nigeria), non risulta attuabile con efficacia una copertura dal rischio cambio. In questi casi, lo strumento principale utilizzato dal Vostro Gruppo, è la negoziazione a livello commerciale dei contratti in valuta pregiata (Euro o Dollaro) piuttosto che in valuta locale.

PERSONALE

In tutte le aziende del Vostro Gruppo – come nella Capogruppo – le competenze e la professionalità delle persone sono considerati un asset intangibile molto importante.

Il numero dei dipendenti al 30 giugno 2024 risulta di 1.151 unità, in aumento di 100 unità rispetto al 31 dicembre 2023.

Più in dettaglio è da rilevare che i dirigenti sono incrementati di n. 7 unità, gli impiegati di n. 106 unità, mentre gli operai sono decrementati di n. (15) unità.

La variazione del personale suddivisa tra le diverse società del Vostro Gruppo è la seguente:

	<u>Personale</u>	<u>Variazione</u>
Capogruppo	465	32
GM Green Methane S.r.l.	14	0
Rosetti Superyachts S.p.A.	1	0
Rosetti Kazakhstan Llp	6	2
Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp	424	81
Rosetti Pivot Ltd	57	(27)
Rosetti Marino Project ooo	2	0
Fores Engineering S.r.l.	153	16
Fores Engineering Algérie Eurl	2	(2)
Tecon S.r.l.	27	(2)
Totale	1.151	100

Per il tipo di attività svolta, il rischio di infortuni, con conseguenze anche letali, è elevato. Per questo motivo il Vostro Gruppo ha sempre riservato particolare attenzione agli aspetti della sicurezza, adottando una serie di procedure interne e di interventi formativi allo scopo di

prevenire il manifestarsi di tali eventi.

Tutti i siti produttivi di proprietà del Vostro Gruppo sono certificati in accordo allo standard BS-OHSAS18001.

Si sottolinea che stiamo continuando a promuovere alcune iniziative con lo scopo di diffondere ulteriormente la cultura della sicurezza tra tutte le maestranze sia interne che esterne che operano all'interno dei nostri siti produttivi sia italiani che esteri.

ALTRE INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

In relazione all'informativa espressamente richiesta dall'art. 2428 del Codice Civile, rinviando per la parte specificatamente numerica alla Nota Integrativa, Vi segnaliamo:

Informazione sui rischi dell'impresa

I rischi fisiologici derivanti dalle attività svolte dalle società del Vostro Gruppo sono quelli tipici di realtà che operano nell'ambito dell'impiantistica e delle nuove costruzioni navali.

Le responsabilità derivanti dalla progettazione e realizzazione dei nostri prodotti ed i rischi connessi alla normale attività operativa vengono affrontati in via preventiva, dedicando un'adeguata attenzione a tali aspetti nello sviluppo dei processi e nell'implementazione di adeguate procedure organizzative ed, in via cautelativa, con l'adozione di adeguate coperture assicurative.

I potenziali rischi riguardanti aspetti finanziari, ambientali, di sicurezza sul lavoro ed un'analisi delle incertezze connesse alla particolare congiuntura economica, sono stati oggetto di analisi preventiva e conseguente attuazione di opportune azioni, così come è stato descritto nei rispettivi paragrafi "Situazione finanziaria", "Informazioni relative all'ambiente", "Personale" ed "Evoluzione prevedibile della gestione".

Attività relative al D.Lgs. 231/01 sulla responsabilità amministrativa

Nel corso dell'esercizio in esame l'Organismo di Vigilanza nominato dalla Capogruppo ci ha trasmesso regolarmente la Relazioni Semestrali sull'attività svolta, di cui il Consiglio di Amministrazione ha preso atto senza rilievi, per l'assenza di fatti o criticità degne di nota.

Informazioni relative all'ambiente ed ai rischi e alle opportunità connessi ai cambiamenti climatici

Il Vostro Gruppo realizza manufatti metallici di grandi dimensioni e le relative attività produttive presentano rischi di impatto ambientale ridotti e principalmente limitati alle fasi di verniciatura e sabbiatura.

Tali rischi, seppure ridotti, sono attentamente valutati dal servizio preposto.

L'attenzione verso le problematiche ambientali è confermata dal fatto che la Capogruppo è, da diversi anni, certificata in accordo allo standard internazionale ISO14001.

Il Vostra Gruppo ha dedicato notevoli sforzi allo sviluppo ed alla diffusione della Cultura della Sostenibilità con particolare attenzione ai seguenti obiettivi:

- minimizzare l'impatto ambientale riducendo i consumi di energia, acqua, le emissioni nell'atmosfera e la produzione di rifiuti;
- migliorare continuamente i nostri sistemi di identificazione, valutazione dei rischi e degli impatti ambientali ed attuare le necessarie misure di prevenzione e di mitigazione ad essi correlati;
- monitorare le nostre sustainability performance secondo indicatori ben definiti in ambito ESG (Environment, Social, Governance) correlati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, per identificare le relative aree ed azioni di miglioramento.

Principi ed obiettivi in materia di tutela dell'ambiente e di sostenibilità sono definiti nelle Politiche HSE e di Sostenibilità della Capogruppo e sono riportati nel Sustainability Report aziendale, emesso con periodicità annuale e pubblicato sul sito internet aziendale.

Inoltre si segnala che il Vostro Gruppo ha intrapreso da alcuni anni un processo di riposizionamento del proprio business model, al fine di poter costituire un player nel percorso di transizione energetica indotto dal cambiamento climatico dando il proprio contributo allo stesso e, al contempo, cogliendone le crescenti opportunità commerciali. Il positivo risultato sin qui raggiunto da tale processo è confermato dalla rilevanza degli ordini acquisiti nel settore delle Rinnovabili e Carbon Neutrality, come in precedenza evidenziato.

Attività di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo sono state svolte principalmente dal preposto ufficio di Business Development della Capogruppo e dalla

società controllata Fores Engineering S.r.l..

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati con positive ricadute sui risultati futuri del Vostro Gruppo.

Operazioni su azioni proprie

Durante l'esercizio in esame non sono state effettuate operazioni su azioni proprie. Pertanto il numero di azioni proprie possedute dalla Capogruppo è rimasto invariato ed ammonta a n. 200.000 (valore nominale di Euro 1,00 cadauna) pari al 5,0% del capitale sociale.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il portafoglio lavori riveniente dalle commesse acquisite e non completate al 30 giugno 2024 ammonta a circa Euro 1.116 milioni (Euro 818 milioni al 31 dicembre 2023), risultando notevolmente incrementato rispetto a quello del 31 dicembre 2023 (+36%).

Si segnala che ad oggi il portafoglio ordini risulta ulteriormente incrementato per circa Euro 243 milioni, rispetto a quanto sopra indicato, a seguito di ulteriori importanti acquisizioni avvenute dopo la chiusura del primo semestre e che pertanto non solo copre già gli obiettivi di Budget di esercizio e di Business Plan Strategico previsti per l'esercizio in corso, ma anche quelli previsti per il 2025.

Di conseguenza, l'attività commerciale corrente è prevalentemente orientata a garantire il consolidamento dei volumi di lavoro e delle marginalità per gli esercizi successivi.

A questo proposito, si segnala che entro il mese di ottobre 2024 è prevista l'assegnazione degli ultimi due importanti contratti cui la Capogruppo ambisce nel medio breve-termine; contratti che – qualora acquisiti – potranno portare significative ricadute anche sulle società controllate Fores Engineering S.r.l. e Tecon S.r.l..

È tuttavia opportuno evidenziare che le società del Vostro Gruppo continuano a essere oggetto di invito da parte dei Clienti a partecipare a significative gare sia per il settore dell'Oil & Gas sia per quello di Rinnovabili e Carbon Neutrality. Queste richieste di offerta risultano particolarmente interessanti per il Vostro Gruppo, perché prevedono tempistiche di realizzazione dei progetti non immediate e sicuramente compatibili con l'attuale carico di lavoro.

Per quanto riguarda l'evoluzione del mercato e le principali direttrici

commerciali e operative dei vari settori in cui opera il Vostro Gruppo, segnaliamo quanto segue:

Settore Oil&Gas

Il portafoglio ordini ammonta a circa Euro 662 milioni (circa Euro 341 milioni al 31 dicembre 2023), risultando il settore maggiormente incrementato rispetto al periodo precedente (+94%).

L'attività commerciale del secondo semestre sarà rivolta all'acquisizione di un progetto onshore destinato all'area di Ravenna, per il quale la Capogruppo è risultata assegnataria della gara, oltre che al follow-up per l'assegnazione su base feed competitivo di una piattaforma gas HP/HT destinata alla Danimarca.

Uno sforzo particolarmente significativo sarà profuso sulla società controllata Fores Engineering S.r.l. per raggiungere un portafoglio ordini che garantisca volumi di lavoro consoni alle potenzialità della società e la marginalità necessaria per arrivare a un pareggio di bilancio nel 2025 e tornare a valori di utile soddisfacenti negli esercizi successivi.

L'attività operativa sarà invece dedicata alla realizzazione dei grossi progetti acquisiti in questo settore tra il 2023 e il 2024. Per la società Capogruppo l'obiettivo quello è di completare il progetto per l'FSRU di Ravenna ad inizi 2025 e di avviare, nel rispetto dei tempi, l'ingegneria, gli acquisti e le primissime fasi di costruzione per la grossa piattaforma gas destinata alla Libia che è stata acquisita nel primo semestre del 2024.

Sempre in questo periodo, per la Capogruppo è previsto un incremento significativo delle attività di Technical Service soprattutto nell'Offshore della Costa d'Avorio, ma anche in Norvegia e in Cina.

In Kazakistan e in Nigeria, oltre a procedere al completamento dei progetti acquisiti nel 2023, si prevede per le società locali una impegnativa attività commerciale legata a nuovi importanti sviluppi in ambito Brownfield ed Operation & Maintenance.

Settore Rinnovabili e Carbon Neutrality

Il portafoglio ordini ammonta a circa Euro 454 milioni (circa Euro 477 milioni al 31 dicembre 2023), risultando sostanzialmente in linea rispetto al precedente esercizio.

L'attività commerciale della Capogruppo nel secondo semestre dell'anno in corso sarà focalizzata sull'acquisizione di un grosso progetto in

ambito CCUS Offshore destinato al Regno Unito. Si evidenzia come l'aggiudicazione di questo contratto rappresenterebbe anche un importantissimo successo per il posizionamento strategico del Gruppo Rosetti Marino nel mercato CCUS del Mare del Nord.

Simultaneamente si inizierà a lavorare su nuove importanti offerte che sono attese a breve sempre in ambito CCUS, sia con destinazione Mare del Nord sia per il bacino di fronte alla costa della città di Ravenna.

L'attività operativa, sempre per la Capogruppo, sarà orientata all'avvio della costruzione dei Jacket per le sottostazioni destinate al Mare del Nord tedesco e a quella per il grande Modulo di De-Flaring che sarà installato in Libia nel 2026.

La società controllata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp sarà invece particolarmente impegnata nell'avvio delle attività EPC per la realizzazione della Centrale Elettrica ibrida nell'Oblast del Mangystau in Kazakhstan. Per questo primo importante progetto acquisito nel settore delle Rinnovabili & Carbon Neutrality dalla società kazaka del Vostro Gruppo, la Capogruppo dovrà fornire un importante supporto tecnico, gestionale e organizzativo.

Settore Costruzioni Navali

Per il Settore delle Costruzioni Navali il portafoglio ordini risulta azzerato e non si prevedono sviluppi a breve in coerenza con le inerenti scelte già adottate in precedenza.

Ravenna 30/09/2024

Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Oscar Guerra

BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2024:

- ***Stato Patrimoniale***
- ***Conto Economico***
- ***Rendiconto Finanziario***
- ***Nota Integrativa***

STATO PATRIMONIALE (IMPORTI IN MIGLIAIA DI EURO)**ATTIVO**

	30/06/2024	31/12/2023	30/06/2023
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI:			
I Immobilizzazioni immateriali:			
2) costi di sviluppo	788	960	1.132
3) diritti di brevetti industriali	129	150	77
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	326	332	338
6) altre immobilizzazioni in corso e acconti	60	50	12
7) altre immobilizzazioni immateriali	502	561	624
8) avviamento	182	242	1.033
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.987	2.295	3.216
II Immobilizzazioni materiali:			
1) terreni e fabbricati	64.904	65.538	66.426
2) impianti e macchinari	1.441	1.274	1.143
3) attrezzature industriali e commerciali	2.816	2.719	3.028
4) altri beni	1.042	1.147	3.882
5) immobilizzazioni in corso e acconti	702	380	507
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	70.905	71.058	74.986
III Immobilizzazioni finanziarie:			
1) partecipazioni:			
b) in imprese collegate	1.077	1.077	1.077
d-bis) in altre imprese	175	166	166
2) crediti:			
b) verso imprese collegate	214	323	986
d-bis) verso altri	1.115	1.219	1.115
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.581	2.785	3.344
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	75.473	76.138	81.546
C) ATTIVO CIRCOLANTE:			
I Rimanenze:			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	9.398	7.668	3.043
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	13.101	13.009	0
3) lavori in corso su ordinazione	57.324	72.334	53.141
5) acconti	20.993	5.946	7.326
5) materie prime, sussidiarie e di consumo	100.816	98.957	63.510
TOTALE RIMANENZE			
III Crediti:			
1) verso clienti	122.047	88.487	100.375
3) verso imprese collegate	795	963	1.910
4) verso controllante	0	12	0
5-bis) crediti tributari	11.273	8.546	9.048
5-ter) imposte anticipate	24.168	27.508	30.832
5-quater) verso altri			
- esigibili entro l'esercizio successivo	5.094	1.027	955
- esigibili oltre l'esercizio successivo	356	347	304
TOTALE CREDITI	163.733	126.890	143.424
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
1) strumenti finanziari derivati	5.438	1.133	3.473
2) altri titoli	17.814	15.874	12.793
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	23.252	17.007	16.266
IV Disponibilità liquide:			
1) depositi bancari e postali	119.232	72.365	64.345
2) denaro e valori in cassa	50	62	69
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	119.282	72.427	64.414
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	407.083	315.281	287.614
D) RATEI E RISCONTI:	1.352	1.415	1.598
TOTALE ATTIVO	483.908	392.834	370.758

PASSIVO	30/06/2024	31/12/2023	30/06/2023
A) PATRIMONIO NETTO:			
I Capitale	4.000	4.000	4.000
III Riserva da rivalutazione	0	0	1.385
IV Riserva legale	1.000	1.000	1.000
VI Altre riserve	123.497	124.196	129.926
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	332	902	3.380
VIII Utili (Perdite) riportati a nuovo	3.810	(132)	(5.862)
IX Utile (Perdita) d'esercizio	7.868	7.043	6.377
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(5.100)	(5.100)	(5.100)
XI Riserva di consolidamento	23	23	23
XII Riserva di conversione	(8.978)	(7.788)	(8.204)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	126.452	124.144	126.925
Capitale e riserve di terzi	15.799	15.987	17.069
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO E DI TERZI	142.251	140.131	143.994
B) FONDI RISCHI ED ONERI:			
1) Fondi per trattamento di quiescenza e simili	804	555	180
2) Fondi per imposte	5.471	5.369	9.589
3) Strumenti finanziari derivati	103	230	0
4) Altri	6.332	6.191	4.407
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	12.710	12.345	14.176
C) T.F.R.:	3.743	3.928	3.977
D) DEBITI:			
3) verso soci per finanziamenti	2.345	2.737	3.816
4) verso banche			
- pagabili entro l'esercizio successivo	15.694	19.537	32.161
- pagabili oltre l'esercizio successivo	45.012	44.299	44.745
6) acconti	162.348	71.733	45.136
7) verso fornitori	77.863	83.245	64.305
10) verso imprese collegate	21	21	282
12) tributari	10.861	5.990	7.589
13) verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	2.808	2.685	2.572
13) altri debiti	8.053	6.007	7.232
TOTALE DEBITI	325.005	236.254	207.838
E) RATEI E RISCOINTI:	199	176	773
TOTALE PASSIVO	483.908	392.834	370.758

CONTO ECONOMICO	I° SEM. 24	31/12/2023	I° SEM. 23
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	210.302	335.850	174.850
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	92	3.453	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(13.806)	19.826	(6.087)
4) Incremento delle immobilizzazioni interne	45	104	59
5) Altri ricavi e proventi:			
a) contributi in conto esercizio	40	455	362
b) altri	2.147	10.351	8.922
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	198.820	370.039	178.106
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(39.165)	(94.027)	(46.226)
7) Per servizi	(104.273)	(175.575)	(74.546)
8) Per godimento di beni di terzi	(5.432)	(22.245)	(13.073)
9) Per il personale			
a) salari e stipendi	(25.834)	(45.290)	(22.067)
b) oneri sociali	(5.765)	(10.204)	(5.112)
c) trattamento di fine rapporto	(1.182)	(2.252)	(1.087)
d) trattamento di quiescenza e simili	(419)	(700)	(148)
e) altri costi del personale	(2.010)	(1.222)	(284)
Totale costo del personale	(35.210)	(59.668)	(28.698)
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(338)	(2.130)	(1.051)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.463)	(3.246)	(1.839)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	(1.639)	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(593)	(2.679)	(2.622)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(2.394)	(9.694)	(5.512)
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	1.730	4.676	(221)
12) Accantonamenti per rischi	(267)	(205)	(2.000)
14) Oneri diversi di gestione	(378)	(1.259)	(651)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(185.389)	(357.997)	(170.927)
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A+B)	13.431	12.042	7.179
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:			
15) Proventi da partecipazioni:			
d) dividendi e altri proventi da altre imprese	0	1	0
16) Altri proventi finanziari:			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	178	209	154
d) proventi diversi dai precedenti			
- interessi e commissioni da imprese collegate	14	89	46
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	1.770	2.066	838
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
d) altri	(2.190)	(5.826)	(2.376)
17-bis) Utili e perdite su cambi	1.283	(196)	883
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.055	(3.657)	(455)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE:			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	9	3	3
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	8	9	0
d) di strumenti finanziari derivati	3	0	2
19) Svalutazioni:			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	(114)	0	0
TOTALE RETT. DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE	(94)	12	5
RESULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D)	14.392	8.397	6.729
20) Imposte sul reddito d'esercizio	(6.448)	(1.448)	(277)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	7.944	6.949	6.452
(Utile) Perdita dell'esercizio di pertinenza di terzi	(76)	94	(75)
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO	7.868	7.043	6.377

RENDICONTO FINANZIARIO (MIGLIAIA DI EURO)	I° SEM 24	II° SEM 23
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	72.427	64.414
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) del periodo	7.868	666
Imposte sul reddito	6.448	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito	14.316	666
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	2.670	690
Ammortamenti delle immobilizzazioni.	1.801	2.486
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	(570)	(2.478)
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	(1.385)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	18.217	(21)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
(incremento) decremento delle rimanenze	(1.837)	(36.137)
(incremento) decremento dei crediti circolante entro l'esercizio	(36.932)	16.518
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altri debiti	87.402	44.164
(incremento) decremento ratei e risconti attivi	63	183
Incremento (decremento) dei ratei e risconti passivi	23	(597)
(incremento) decremento di altre voci del capitale circolante	(197)	(1.125)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	66.739	22.985
<i>Altre rettifiche</i>		
(Imposte sul reddito pagate)	(1.577)	(1.599)
(Utilizzo dei fondi)	(2.414)	(1.821)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	62.748	19.565
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
<i>Variazioni nette in:</i>		
Immobilizzazioni Immateriali	(30)	(158)
Immobilizzazioni Materiali	(1.310)	(2.521)
Immobilizzazioni Finanziarie	204	559
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(6.245)	(741)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(7.381)	2.181
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Accensione finanziamenti	35.609	8.577
Rimborso finanziamenti	(39.131)	(22.726)
<i>Mezzi propri</i>		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(3.800)	0
Riserva di conversione	(1.190)	416
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(8.512)	(13.733)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	46.855	8.013
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	119.282	72.427

Note: gli interessi contabilizzati sono sostanzialmente pari a quelli incassati/pagati; i disinvestimenti non sono significativi pertanto non esplicitati; gli investimenti sono sostanzialmente pagati alla data di redazione del bilancio.

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente bilancio consolidato è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La normativa di legge è stata integrata, ove necessario, sulla base dei principi contabili enunciati dalla Commissione per la statuizione dei principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati ed integrati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), nonché da quelli dell'International Accounting Standards Board (IASB), nei limiti in cui questi ultimi sono compatibili con le norme di legge italiane.

Il presente bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative al riguardo.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto del criterio della rilevanza.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relative movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Ai fini delle valutazioni contabili viene data prevalenza alla sostanza

economica delle operazioni sottostanti piuttosto che alla loro forma giuridica.

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto utilizzando i bilanci delle singole società incluse nell'area di consolidamento, desunti dai relativi bilanci semestrali e pacchetti di consolidamento predisposti dagli organi sociali. Tali bilanci sono stati opportunamente modificati, ove necessario, per adeguarli ai principi di seguito elencati.

DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Tutte le imprese incluse nel bilancio consolidato hanno la data di chiusura del bilancio coincidente con quella del bilancio consolidato.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto sulla base dei bilanci approvati dalle assemblee o dagli organi amministrativi delle società consolidate, rettificati, ove necessario, al fine di uniformarli ai principi contabili di Gruppo, oppure sulla base delle informazioni finanziarie trasmesse dalle società consolidate e predisposte in conformità alle istruzioni della Capogruppo.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato sono quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio d'esercizio ovvero quelli adottati dalla maggioranza delle società consolidate, fatto salvo il principio di valutazione delle partecipazioni in società collegate con il metodo del patrimonio netto o con il metodo proporzionale in luogo del metodo del costo e il trattamento contabile dei beni in locazione finanziaria, come illustrati nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

A) Metodologia di consolidamento

Il consolidamento delle società controllate viene effettuato con il metodo integrale. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo sono principalmente i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni è stato eliminato a fronte del relativo patrimonio netto; la differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto delle società partecipate viene imputata, ove

- possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale parte residua, se negativa viene iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva viene iscritta in una voce dell'attivo denominata "Avviamento" e ammortizzata in cinque esercizi qualora tale valore esprima la capacità futura di produrre reddito;
- vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come le partite di debito e di credito e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale;
 - le quote del patrimonio netto e del risultato del periodo di competenza di terzi sono evidenziate in apposite voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati;
 - le società acquisite nel corso del periodo sono consolidate dalla data in cui è stata raggiunta la maggioranza. Nel caso in cui l'acquisizione avvenga negli ultimi giorni del periodo, la società oggetto dell'acquisizione viene consolidata a partire dal periodo successivo.

B) Conversione in Euro di bilanci di società estere

I bilanci separati di ciascuna società appartenente al Gruppo sono preparati nella valuta dell'ambiente economico primario in cui essa opera (valuta funzionale). Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio di ciascuna entità estera è espresso in Euro, che è la valuta funzionale del Gruppo e la valuta di presentazione del bilancio consolidato.

Ai fini della presentazione del bilancio consolidato, le attività e le passività delle imprese controllate estere, le cui valute funzionali sono diverse dall'euro, sono convertite ai cambi correnti alla data di bilancio. I proventi e gli oneri sono convertiti ai cambi medi del periodo. Le differenze cambio, derivanti dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine esercizio e dalla conversione del conto economico a cambi medi dell'esercizio, sono rilevate nella voce del patrimonio netto "Riserva di conversione". Tale voce è rilevata nel conto economico come provento o come onere nel periodo in cui la relativa impresa controllata è ceduta.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il presente bilancio consolidato include i bilanci di tutte le società direttamente e indirettamente controllate dalla Rosetti Marino S.p.A. (società Capogruppo) ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

Le partecipazioni nelle società collegate sono state riflesse con il metodo del patrimonio netto ad eccezione delle società collegate Basis Pivot Ltd e Broadshore Energy Ltd in quanto non operative. Le partecipazioni nelle società collegate RigRos S.r.l. in liquidazione, Rosetti Ali & Sons Llc e Rosetti Pivot Ltd sono state consolidate con il metodo proporzionale.

L'elenco delle partecipazioni in società controllate ed in società collegate è il seguente (in migliaia di Euro):

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Quota di possesso
<i><u>Imprese Controllate</u></i>			
FORES ENGINEERING S.r.l.	Forlì	1.000	100,0%
ROSETTI KAZAKHSTAN Llp (1)	Kazakhstan	198	100,0%
FORES ENG. ALGERIE Eurl (2)	Algeria	1.616	100,0%
ROSETTI MARINO UK Limited	Regno Unito	0	100,0%
ROSETTI MARINO SUPERYACHTS S.p.A.	Ravenna	1.500	100,0%
ROSETTI MARINO PROJECT OOO	Russia	250	100,0%
ROSETTI MARINO FOR TRADING Wll	Qatar	137	100,0%
ROSETTI LYBIA Jsc	Libia	622	65,0%
GM GREEN METHANE S.r.l.	Ravenna	100	60,0%
TECON S.r.l.	Milano	47	60,0%
K.C.O.I. Llp (3)	Kazakhstan	1.160	50,0%
<i><u>Imprese Collegate</u></i>			
RIGROS S.r.l. in liquidazione	Ravenna	100	50,0%
ROSETTI PIVOT Ltd	Nigeria	2.818	49,0%
ROSETTI ALI & SONS Llc	Abu Dhabi	36	49,0%
BASIS PIVOT Ltd (*)	Nigeria	46	45,0%
BROADSHORE ENERGY Ltd (*)	Nigeria	85	26,32%

(1) Di cui 10% detenuto indirettamente tramite Fores Engineering S.r.l.

(2) Detenuta indirettamente tramite Fores Engineering S.r.l.

- (3) Di cui 5% detenuto indirettamente tramite Rosetti Kazakhstan Llp
 (*) Non inclusa nell'area di consolidamento

Durante il semestre sono avvenute, rispetto al 31.12.2023 le seguenti variazioni:

- versamento di Euro 11.000 mila in conto capitale nella società controllata Fores Engineering S.r.l. da parte della società controllante mediante rinuncia a un credito finanziario di pari importo;
- in data 14/02/2024 la società collegata Rigros S.r.l. è stata messa in liquidazione.

Le società controllate e collegate comprese nell'area di consolidamento operano nei seguenti settori:

- Tecon S.r.l.: progettazione multidisciplinare di impianti petroliferi e petrolchimici;
- Fores Engineering S.r.l. e Fores Engineering Algérie Eurl: progettazione e realizzazione di sistemi di automazione e controllo e relativa manutenzione;
- Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp, Rosetti Lybia Jsc, Rosetti Marino UK Limited, Rosetti Marino Project ooo, Rosetti Pivot Ltd, Rosetti Ali & Sons Llc e Rosetti Marino for Trading Wll: costruzione di impianti petroliferi offshore ed onshore;
- Rosetti Kazakhstan Llp: fornitura di servizi tecnici;
- Rosetti Superyachts S.p.A.: costruzione di superyachts;
- GM Green Methane S.r.l.: costruzione di impianti di biometano;
- Rigros S.r.l. in liquidazione: riqualificazione di un'area di cantiere adiacente alla sede della Capogruppo.

RACCORDO FRA IL PATRIMONIO NETTO ED IL RISULTATO DEL PERIODO DELLA CAPOGRUPPO CON I CORRISPONDENTI VALORI CONSOLIDATI

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile del periodo risultante dal bilancio della Società Capogruppo e i corrispondenti valori consolidati al 30 giugno 2024 è il seguente:

	<u>Patrimonio</u> <u>netto</u>	<u>Utile del</u> <u>periodo</u>
IMPORTI RISULTANTI DAL BILANCIO DELLA ROSETTI MARINO SPA AL 30/06/2024	125.328	6.834

Rettifiche di consolidamento:

a. Differenza tra il valore di carico contabile delle partecipazioni consolidate e la valutazione delle stesse con il metodo del patrimonio netto	886	1.870
c. Storno utili non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo	(134)	(133)
d. Storno utili non realizzati derivanti dalla distribuzione di dividendi tra società del gruppo	372	(703)
IMPORTI RISULTANTI DAL BILANCIO CONSOLIDATO AL 30/06/2024	<u>126.452</u>	<u>7.868</u>

CRITERI DI VALUTAZIONE

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del presente bilancio in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei principi contabili OIC sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, ad eccezione delle voci relative all'avviamento ed agli "Oneri pluriennali".

I costi di pubblicità ed i costi per ricerca e sviluppo sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio di sostenimento.

La differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto delle società partecipate viene imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale parte residua se positiva viene iscritta in una voce dell'attivo

denominata “Avviamento” e ammortizzata in cinque esercizi qualora tale valore esprima la capacità futura di produrre reddito.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di eventuali contributi in conto capitale, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni e riportate nella sezione relativa alle note di commento dell' attivo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto o con il metodo proporzionale se possedute in modo paritario. Le partecipazioni in altre imprese sono valutate con il metodo del costo così come le partecipazioni in imprese controllate e collegate non operative. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da permetterne l'assorbimento; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Materie Prime, Prodotti in corso di lavorazione e Semilavorati:

Sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di

presumibile realizzo.

Commesse in corso di lavorazione e riconoscimento dei ricavi:

Le commesse in corso di lavorazione di durata ultrannuale vengono valutate a fine esercizio sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza (metodo della percentuale di completamento). I corrispettivi maturati vengono calcolati applicando ai ricavi totali stimati la percentuale di avanzamento determinata con il metodo del cost-to-cost.

Tale percentuale si ottiene dal rapporto tra i costi sostenuti a fine periodo e i costi stimati totali.

I corrispettivi aggiuntivi sono inclusi tra i ricavi di commessa solo quando entro la data del bilancio vi è l'accettazione formale del committente di tali corrispettivi aggiuntivi, ovvero, pur in assenza di una formale accettazione, alla data del bilancio è altamente probabile che la richiesta di corrispettivi aggiuntivi sia accettata sulla base delle più recenti informazioni e dell'esperienza storica.

Le commesse in corso di durata inferiore all'anno vengono valutate al costo specifico di produzione (metodo del contratto completato).

Gli acconti corrisposti dai committenti in corso d'opera, a fronte dei lavori eseguiti e normalmente concordati attraverso "stati di avanzamento" sono iscritti alla voce ricavi, mentre gli anticipi da clienti incassati ad inizio lavori sono iscritti nella voce "acconti" del passivo.

Le commesse vengono considerate completate quando tutti i costi previsti contrattualmente sono stati sostenuti ed i lavori sono stati accettati dai clienti. Le eventuali perdite su commesse stimate con ragionevole approssimazione sono interamente portate a decremento del valore dei lavori in corso su ordinazione, iscritti nell'attivo, nell'esercizio in cui le stesse divengono note. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, la Società rileva un apposito fondo per rischi e oneri, iscritto nel passivo, pari all'eccedenza.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti

sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o sottoscrizione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo originario di tali titoli viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle rettifiche di valore effettuate.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale e comprendono gli interessi maturati alla data di chiusura del bilancio. Le disponibilità liquide denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine periodo.

Ratei e risconti

Tali voci comprendono le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, valorizzati mediante una ripartizione su base temporale, al fine di realizzare il principio della competenza.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio

non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è inoltre tenuto conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al fair value e sono principalmente utilizzati come strumenti di copertura al fine di gestire i rischi derivanti da fluttuazione dei cambi e tassi di interesse.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura e tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Quando i derivati coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è sospesa nel patrimonio netto. Gli utili e le perdite associate a una copertura per la quota di inefficacia sono iscritti a conto economico. Nel momento in cui la relativa operazione si realizza, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza (a rettifica o integrazione delle voci di conto economico impattate dai flussi finanziari coperti).

Per gli strumenti finanziari derivati classificati come di negoziazione, in quanto non soddisfano i requisiti per essere trattati in hedge accounting, le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi

aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici. L'importo del Trattamento di fine Rapporto esposto in bilancio è indicato al netto delle quote versate al Fondo di Tesoreria INPS, ad eccezione delle controllate GM Green Methane S.r.l., Tecon S.r.l. e Rosetti Superyachts S.p.A., per le quali continua ad essere accantonato nel fondo TFR e fondi di previdenza complementare come previsto dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e dai successivi Decreti e Regolamenti attuativi.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

Costi e ricavi

Sono rilevati sulla base del criterio della prudenza e della competenza economica di cui all'art. 2423-bis c.c., ai sensi dell'art. 2425-bis c.c., con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi includono i corrispettivi fatturati a fronte della produzione realizzata nell'esercizio e pertanto acquisiti a titolo definitivo. Le transazioni con le parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Contributi in conto capitale e in conto esercizio

I contributi in conto capitale e in conto esercizio sono iscritti nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

Imposte sul reddito del periodo

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti ed in ottemperanza di quanto indicato dai Principi Contabili di riferimento in materia di rilevazione delle imposte sul reddito d'esercizio.

Sono inoltre stanziati imposte differite sulle differenze temporanee tra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale sia passive che attive e sono calcolate in base all'aliquota che si presume applicabile al periodo nel quale le differenze si riverseranno, in applicazione della metodologia denominata "liability method".

Le imposte differite attive sono rilevate quando vi è la ragionevole loro certezza che si avranno in futuro utili imponibili in grado di assorbire detto saldo attivo.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti in valuta sono stati originariamente contabilizzati ai cambi in vigore alla data di registrazione delle operazioni.

Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico.

I crediti ed i debiti in valuta per i quali sono state effettuate operazioni di copertura per il rischio di cambio, vengono adeguati al cambio base delle relative operazioni di copertura.

Alla fine dell'esercizio i crediti ed i debiti in valuta estera per i quali non sono state effettuate operazioni di copertura, sono convertiti in base al cambio in vigore alla data del bilancio. Gli utili e le perdite che derivano da tale conversione sono rispettivamente accreditate ed addebitate al conto economico come componente di natura finanziaria.

L'eventuale utile netto derivante dal confronto tra gli utili e le perdite su cambi potenziali viene accantonato in sede di destinazione dell'utile d'esercizio in una apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 c.c..

Comparazione ed esposizione dei valori

Al fine di maggiore chiarezza ed intelligibilità tutti i valori dello stato patrimoniale, del conto economico, dal rendiconto finanziario, della nota integrativa e dei relativi allegati sono espressi in migliaia di Euro.

Nella nota integrativa, i valori dello stato patrimoniale sono comparati con i dati al 31.12.2023 mentre i valori del conto economico sono comparati con i dati al 30.06.2023.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Costi di sviluppo

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/23			30/06/24
Costi di sviluppo	<u>960</u>	<u>0</u>	<u>(172)</u>	<u>788</u>

Tale voce è interamente costituita dagli investimenti nello sviluppo del business realizzati dalla società controllata GM Green Methane S.r.l..

Il decremento è interamente imputabile agli ammortamenti del periodo.

Diritti di brevetti industriali

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/23			30/06/24
Diritti di brevetti	<u>150</u>	<u>0</u>	<u>(21)</u>	<u>129</u>

La voce comprende principalmente il valore residuo dei diritti di brevetti acquisiti dalla società controllata Tecon S.r.l..

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Delta	Saldo
	31/12/23			cambi	30/06/24
Licenze	10	0	0	0	10
Concessioni					
diritti di	318	0	(6)	0	312
superficie					
Marchi	<u>4</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>4</u>
Totale	<u>332</u>	<u>0</u>	<u>(6)</u>	<u>0</u>	<u>326</u>

Le voci sopra descritte vengono ammortizzate rispettivamente in base alla durata dei contratti di utilizzazione delle licenze, alla durata della concessione per i diritti di superficie e in 18 anni per i marchi.

Immobilizzazioni immateriali in corso

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/23	Incr.	Decr.	Delta cambi	Saldo 30/06/24
Immobilizzazioni immateriali in corso	<u>50</u>	<u>12</u>	<u>0</u>	<u>(2)</u>	<u>60</u>

Tale voce rappresenta il valore delle attività svolte fino a fine periodo principalmente da parte della società controllata Fores Engineering S.r.l. e sono principalmente relative all'ottenimento di una certificazione aziendale in ambito cybersecurity.

Altre immobilizzazioni immateriali

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/23	Incr.	Decr.	Delta cambi	Saldo 30/06/24
Programmi EDP	99	6	(29)	1	77
Costi per migliorie su beni di terzi	<u>462</u>	<u>13</u>	<u>(50)</u>	<u>0</u>	<u>425</u>
Totale	<u>561</u>	<u>19</u>	<u>(79)</u>	<u>1</u>	<u>502</u>

La diminuzione di tale voce è interamente imputabile agli ammortamenti, i cui criteri sono differenziati per le varie tipologie di costi capitalizzati e precisamente:

- in tre anni a quote costanti per i programmi EDP;
- in base alla durata dei diritti di superficie e dei contratti di leasing immobiliare per gli investimenti effettuati su tali aree.

Avviamento

Tale voce è relativa alle differenze positive tra il costo pagato dalla società Capogruppo per l'acquisto di quote di partecipazione in imprese del gruppo e le corrispondenti quote di patrimonio netto delle stesse alla data di acquisizione.

In particolare, tale voce è interamente costituita dalla differenza residua di consolidamento pari a Euro 182 mila derivante dall'acquisto del 60% della società GM Green Methane S.r.l. e ammortizzato nel periodo per Euro 60 mila.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione di questa voce, la movimentazione dell'esercizio e le aliquote d'ammortamento sono riportate nell'allegato in calce alla presente nota integrativa.

Durante il periodo sono stati effettuati gli ammortamenti ordinari calcolati sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

In dettaglio risultano essere le seguenti (in migliaia di Euro):

	Quota di	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	partecipazione	31/12/23			30/06/24
<u>Imprese collegate:</u>					
Broadshore Energy Ltd (*)	26,32%	1.056	0	0	1.056
Basis Pivot Ltd (*)	45%	<u>21</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>21</u>
Totale		<u>1.077</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>1.077</u>
<u>Altre imprese:</u>					
Cassa Risparmio Ravenna		129	9	0	138
O.M.C.		20	0	0	20
SAPIR		3	0	0	3
CAAF Industrie		2	0	0	2
Consorzio Cura		1	0	0	1
Consorzio Destra Candiano		1	0	0	1
Altre imprese		<u>10</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>10</u>
Totale		<u>166</u>	<u>9</u>	<u>0</u>	<u>175</u>

(*) Società non operative

Con riferimento alla partecipazione nell'istituto Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A., si segnala l'allineamento del relativo valore sulla base del valore di mercato alla data di chiusura del presente bilancio, attraverso una rivalutazione della partecipazione pari a Euro 9 mila.

Crediti verso imprese collegate

La voce in oggetto è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Incr.	Decr.	Saldo
	31/12/23			30/06/24
Rigros Srl in liq.	115	0	(115)	0
Rosetti Pivot Ldt	208	6	0	214
Totale	323	6	(115)	214

Il credito verso la società collegata Rosetti Pivot Ltd è costituito dal 51% di un finanziamento pari a complessivi Euro 420 mila concesso alla collegata al fine di colmare le esigenze finanziarie della stessa nella fase di start up prima dell'avvio dell'attività operativa. Tale finanziamento è fruttifero di interessi ad un tasso in linea con quelli di mercato.

Il credito verso la società collegata Rigros Srl in liquidazione è stato interamente incassato.

Crediti verso altri

Tale voce pari a Euro 1.115 mila (Euro 1.219 mila al 31 dicembre 2023) è principalmente costituita da due crediti, di cui uno pari a Euro 474 mila relativo a un credito per contributi che verranno incassati dalla Capogruppo negli esercizi futuri dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il progetto denominato "ROSMANDITEN" (progetto innovativo di processo nel campo navale avviato negli anni precedenti) e un secondo, per Euro 426 mila, relativo a un investimento a lungo termine effettuato da parte della società controllata Tecon S.r.l..

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

La voce in oggetto è così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/24	31/12/23
Materie prime	12.084	10.376
Fondo obsolescenza	(2.686)	(2.708)
	<u>9.398</u>	<u>7.668</u>
Prodotti in corso di lav.ne e semilavorati	13.101	13.009
Lavori in corso su ordinazione	57.324	72.334
Acconti per anticipi a fornitori	20.993	5.946
Totale	<u>100.816</u>	<u>98.957</u>

La valutazione delle rimanenze finali di materie prime al costo medio di acquisto non determina differenze apprezzabili rispetto ad una valutazione a costi correnti. Al fine di adeguare tale voce al presumibile valore di realizzo, è stato iscritto un apposito fondo obsolescenza a riduzione delle stesse.

I Lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale rappresentano commesse valutate sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza (metodo delle percentuali di completamento) al netto degli acconti ricevuti a fronte di stato di avanzamento lavori: per maggiori dettagli sulla modalità di calcolo e sulla comparazione dei dati dell'esercizio precedente, si rimanda al paragrafo di commento "valore della produzione". La variazione rispetto all'esercizio precedente è legato al diverso avanzamento delle commesse in corso che riflettono la rilevanza degli ordini recentemente acquisiti dalla Capogruppo, come indicato nella Relazione sulla gestione.

CREDITI

Crediti verso clienti

Questa voce comprende crediti verso clienti che derivano da normali operazioni di natura commerciale.

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/24	31/12/23
Crediti verso clienti Italia	40.728	49.756
Crediti verso clienti CEE	15.703	5.747
Crediti verso clienti extra-CEE	71.954	39.224
Fondi svalutazione crediti	(6.338)	(6.240)
Totale	<u>122.047</u>	<u>88.487</u>

La variazione del valore complessivo dei crediti rispetto all'esercizio precedente è imputabile a una variazione della periodicità nell'incasso degli stessi connesso all'evoluzione delle commesse di cui si è detto sopra e alla generale espansione del circolante determinata dalla rilevanza degli ordini di recente acquisiti dalla Capogruppo, come già indicato nella Relazione sulla gestione.

Data la natura dell'attività svolta, la composizione della voce risulta poco diversificata. Infatti i primi 5 clienti per significatività del saldo coprono circa il 52,36% (60,50% nel precedente esercizio) del totale dei

crediti commerciali.

Il fondo svalutazione crediti, leggermente incrementato rispetto al precedente periodo, è ritenuto congruo per fare fronte alle presumibili perdite su crediti ed è stato determinato sulla base di valutazioni complessive che tengono conto dei rischi di insolvenza legati prevalentemente a fattori specifici. Lo stanziamento riflette una prudente valutazione effettuata dagli Amministratori in relazione ai rischi connessi al mancato realizzo di tali crediti anche in considerazione dell'entità dello scaduto e degli accordi assunti.

Crediti verso imprese collegate

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo 30/06/2024			Saldo
	Comm.	Finanz.	Totale	31/12/23
Rosetti Pivot Ltd	327	82	409	576
Rigros S.r.l. in liq.	0	0	0	2
Rosetti Ali & Sons Llc	434	52	486	485
F.do svalutazione crediti	<u>(100)</u>	<u>0</u>	<u>(100)</u>	<u>(100)</u>
Totale	<u>661</u>	<u>134</u>	<u>795</u>	<u>963</u>

Tutte le operazioni commerciali e finanziarie con le società collegate sono effettuate a condizioni di mercato. Tra i crediti verso collegate non sono previste perdite ulteriori rispetto a quelle già riflesse in bilancio.

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/24	31/12/23
Credito IVA	7.300	5.567
Credito per imposte sost. rival. TFR	25	28
Altri crediti tributari	208	21
Credito per imposte estere	3.370	2.608
Credito IRAP	102	101
Credito IRES	<u>268</u>	<u>221</u>
Totale	<u>11.273</u>	<u>8.546</u>

Con riferimento al credito Iva, si segnala che afferisce per Euro 6.845 mila al credito Iva complessivamente maturato, mentre Euro 455 mila al credito Iva chiesto a rimborso e non ancora riscosso.

Il credito IRAP è dovuto sia a maggior acconti versati negli anni

precedenti rispetto all'imposta dovuta sia a crediti maturati nel 2017 in base a quanto previsto dall'art.19 c.1 lett. B Decreto Legge n. 91/2014 (cosiddetto decreto competitività). Tale decreto prevede la possibilità di convertire in credito IRAP, ripartibile in cinque quote annuali di pari importo, l'eventuale eccedenza derivante dall'A.C.E. (Aiuto alla Crescita Economica) e l'importo corrisponde al credito residuo che potrà essere utilizzabile negli esercizi successivi.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate, pari complessivamente ad Euro 24.168 mila, di cui Euro 20.043 mila iscritte nel bilancio della Capogruppo, sono state stanziare su tutte le differenze temporanee attive. Si precisa che gli effetti fiscali teorici sulle differenze temporanee sono stati calcolati in base alle aliquote vigenti. Le imposte anticipate per perdite fiscali sono state iscritte in quanto si ritiene che esista una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, in considerazione delle previsioni di un ritorno di reddito imponibile, oltre che della sussistenza di imposte differite passive per Euro 1.837 mila sempre nel bilancio della Capogruppo, come evidenziato nel successivo paragrafo "Fondi per imposte".

Le variazioni di tale voce sono riportate nell'apposito prospetto allegato in calce alla presente Nota Integrativa.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo 30/06/24	Saldo 31/12/23
<u>Esigibili entro l'esercizio successivo:</u>		
Crediti v/dipendenti	309	100
Credito per rimborsi assicurativi	1	3
Vari	4.784	924
Totale	5.094	1.027
<u>Esigibili oltre l'esercizio successivo:</u>		
Depositi cauzionali	273	264
Vari	83	83
Totale	356	347

I crediti verso altri risultano interamente esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

Si segnala che i crediti vari sono principalmente costituiti da un credito verso Kerry Project Logistics Italia S.p.A. (partner della società Controllante all'interno di un contratto di consorzio non incorporato per un progetto con destinazione finale Libia) ed è relativo al versamento della quota parte di spettanza della Controllante a titolo di acconto per la registrazione in loco di un nuovo contratto acquisito nel corso del primo semestre 2024 con cliente finale Mellitah Oil & Gas B.V. (Euro 4.110 mila).

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Il decremento delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è principalmente dovuto agli investimenti temporanei di liquidità in quote di polizze assicurative, certificati bancari, fondi comuni e altri titoli azionari e obbligazionari.

Si riporta nella seguente tabella le variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:

	Saldo 31/12/23	Delta	Saldo 30/06/24
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	1.133	4.305	5.438
Altri titoli non immobilizzati	<u>15.874</u>	<u>1.940</u>	<u>17.814</u>
Totale	<u>17.007</u>	<u>6.245</u>	<u>23.252</u>

La voce Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati è composta interamente dal Mark to Market dei seguenti strumenti di copertura:

Tipologia	Sottostante	Banca	Nozionale	Scad.	MTM
Rosetti Marino S.p.A.					
IRS	Mutuo	Unicredit	838	31/07/25	23
IRS	Mutuo	Credit Agricole	412	29/06/25	9
IRS	Mutuo	Banco BPM	2.778	31/12/26	115
IRS	Mutuo	Banco BPM	4.063	30/09/27	209
COLLAR	Mutuo	Banco MPS	20.000	31/12/29	5
Fores Engineering S.r.l.					
IRS	Mutuo	BPER Banca	1.107	19/01/27	54
IRS	Mutuo	Banco BPM	786	11/09/25	21

La voce Altri titoli non immobilizzati accoglie interamente investimenti temporanei di liquidità, e pertanto immediatamente smobilizzabili, in polizze assicurative (Euro mille), in quote di fondi comuni (Euro 5.205

mila) e in titoli obbligazionari (Euro 12.608 mila): le variazioni del fair value sono rilevate nello stato patrimoniale e sono imputate a conto economico nelle voci D18c o D19c.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Depositi bancari e postali

Il saldo a fine periodo ammonta a Euro 119.232 mila (Euro 72.365 mila al 31 dicembre 2023) ed è costituito interamente da depositi bancari attivi. Di questi depositi, l'91,18% è detenuto da società del Gruppo aventi sede in Italia.

Denaro e valori in cassa

Il saldo a fine periodo, principalmente costituito da contanti, ammonta a Euro 50 mila (Euro 62 mila al 31 dicembre 2023).

Per maggiori informazioni sulle dinamiche finanziarie, si rimanda al rendiconto finanziario.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/24	31/12/23
Ratei per interessi attivi	5	14
Risconti attivi per affitti	154	46
Risconti attivi su noleggi beni mobili	22	120
Altri risconti attivi	1.171	1.235
Totale	<u>1.352</u>	<u>1.415</u>

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale e prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio Netto viene fornita in allegato.

Commentiamo di seguito le principali classi che lo compongono:

Capitale sociale

Il capitale sociale a fine periodo, interamente sottoscritto e versato, è costituito da 4.000.000 di azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1,00 cadauna.

Riserva legale

Tale riserva è costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli esercizi precedenti.

Altre riserve

Tale riserva è costituita da quote degli utili d'esercizio accantonati negli esercizi precedenti.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Tale riserva si movimenta per la contabilizzazione dei flussi finanziari futuri derivanti da strumenti derivati che vengono considerati come "strumenti a copertura dei flussi finanziari".

Utili (perdite) portati a nuovo

Accoglie gli utili e le perdite degli esercizi precedenti di alcune società controllate, consolidate integralmente.

Utile (perdita) dell'esercizio

Accoglie il risultato del periodo.

Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Tale riserva accoglie il controvalore delle azioni proprie in portafoglio detenute dalla società.

Riserva di conversione

Tale riserva è costituita dalle differenze originate dalla conversione dei bilanci in valuta estera delle società non residenti incluse nell'area di

consolidamento dovute alla diversità tra il cambio di fine esercizio, utilizzato per la traduzione dei valori dello stato patrimoniale, e il cambio medio dell'esercizio, utilizzato per la traduzione dei valori del conto economico.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondi per trattamento di quiescenza e simili

Tale voce, pari a Euro 804 mila (Euro 555 mila al 31 dicembre 2023), è costituita interamente dall'accantonamento per il trattamento di fine mandato spettante agli Amministratori della Capogruppo e della società controllata Tecon S.r.l..

Fondi per imposte

Tale voce, pari complessivamente a Euro 5.471 mila, di cui Euro 2.285 mila iscritte nel bilancio della Capogruppo, è costituita per Euro 5.023 mila da imposte differite calcolate su tutte le differenze temporanee passive (Euro 5.173 mila al 31 dicembre 2023) e per Euro 448 mila da un fondo imposte (Euro 196 mila al 31 dicembre 2023).

Si precisa che gli effetti fiscali teorici sulle differenze temporanee sono stati calcolati in base alle aliquote vigenti. Le variazioni di tale voce sono riportate nell'apposito prospetto allegato in calce alla presente Nota Integrativa.

Fondi per strumenti finanziari derivati passivi

Tale voce pari a Euro 103 mila (Euro 230 mila al 31 dicembre 2023) rappresenta la contropartita di quanto esposto nella "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" presente nel patrimonio netto. Le caratteristiche degli strumenti di finanza derivata sono riportate nelle tabelle che seguono:

Tipologia	Sottostante	Banca	Nozionale	Scad.	MTM
Rosetti Marino S.p.A.					
IRC	Mutuo	Unicredit	5.000	31/10/26	30
IRC	Mutuo	BPER Banca	6.750	31/12/28	31
IRC	Mutuo	Banca Sella	2.831	15/03/28	8
IRC	Mutuo	Banca Intesa	4.718	19/03/28	15
Fores Engineering S.r.l.					
Forward	Mutuo	Banco BPM	1.000	16/09/24	19

Si segnala che le principali società italiane del Gruppo sono dotate di un sistema di poteri e procedure che regolano la sottoscrizione dei contratti di finanza derivata approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione. In particolare, con riferimento alla finanza derivata per copertura dal rischio di cambio il Consiglio di Amministrazione delibera il livello di affidamento da utilizzarsi per la stipula di strumenti di finanza derivata e nell'ambito di tale fido la direzione amministrativa procede alla materiale definizione dello strumento più idoneo alla copertura del rischio.

Per quanto invece concerne gli strumenti di copertura dal rischio di tasso su finanziamento questi vengono specificatamente deliberati dal Consiglio di Amministrazione congiuntamente alla delibera del finanziamento che è oggetto di copertura.

Altri fondi

Tale voce si è così movimentata nel corso dell'esercizio (in migliaia di Euro):

	Saldo 31/12/23	Incr.	Decr.	Delta Cambi	Saldo 30/06/24
Fondo rischi oneri futuri	4.393	267	(760)	0	3.900
Fondo premio dipendenti	1.198	1.815	(1.181)	0	1.832
Fondo rischi contrattuali	600	0	0	0	600
Totale	<u>6.191</u>	<u>2.082</u>	<u>(1.941)</u>	<u>0</u>	<u>6.332</u>

Il fondo rischi e oneri futuri rappresenta la migliore stima possibile in relazione alle probabili passività rinvenienti dalle cause civili in corso con terzi.

Il fondo premio dipendenti rappresenta la quota di retribuzione variabile che la Capogruppo riconoscerà ai suoi dipendenti sulla base dei risultati economici raggiunti nel periodo in esame.

Il fondo rischi contrattuali è stato stanziato principalmente per coprire il probabile rischio di interventi in garanzia.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente (in migliaia di Euro):

Saldo 31-12-2023	3.928
Quota maturata e stanziata a conto economico	1.182
Utilizzo	<u>(1.367)</u>
Saldo 30-06-2024	<u>3.743</u>

Il Fondo TFR a fine periodo riflette l'indennità maturata dai dipendenti che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni ai sensi di legge. Gli utilizzi comprendono principalmente i trasferimenti ai fondi integrativi relativamente alle quote maturate nell'esercizio.

DEBITI

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Non risultano iscritti debiti con scadenza oltre i 5 anni.

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento:

Debiti verso soci per finanziamenti

Tale voce accoglie la quota residua di debito finanziario concesso dai soci alle società del Gruppo ed è costituita per Euro 2.250 mila dalla quota residua di due finanziamenti verso la società controllata GM Green Methane S.r.l., per Euro 45 mila dalla quota residua di un finanziamento verso la società Rosetti Pivot Ltd e per Euro 50 mila dalla quota residua di un finanziamento verso la società Rosetti Ali & Sons Llc.

Debiti verso banche

La voce si riferisce ai seguenti finanziamenti:

	Importo	Scadenza	Garanzie
Rosetti Marino S.p.A.			
Credit Agricole Italia S.p.A. (*)	412	29/06/2025	Statale
Unicredit S.p.A. (*)	838	31/07/2025	Statale
Banco BPM S.p.A. (*)	2.778	31/12/2026	Statale

Simest	420	31/12/2027	
Banco BPM S.p.A. (*)	4.062	30/09/2027	Statale
Unicredit S.p.A. (*)	5.000	31/10/2026	
BPER Banca S.p.A. (*)	6.750	31/12/2028	Statale
Monte Paschi Siena (*)	20.000	31/12/2029	Statale
Banca Sella (*)	2.831	15/03/2028	
Banca Intesa (*)	4.718	19/03/2028	
Banca del Mezzogiorno	3.793	24/04/2027	
Banco BPM S.p.A.	4.000	30/06/2027	

Fores Engineering S.r.l.

BPER Banca S.p.A. (*)	1.108	19/01/2027	Statale
Banco BPM S.p.A. (*)	808	11/09/2025	Statale
MedioCredito Centrale S.p.A.	333	30/09/2025	Statale
MedioCredito Centrale S.p.A.	333	30/09/2025	Statale

Rosetti Superyachts S.p.A.

La Cassa Di Ravenna S.p.A.	2.522	30/11/2026	Statale
----------------------------	-------	------------	---------

(*) finanziamento coperto da apposito contratto di finanza derivata (Interest Rate Swap) che dispone dei requisiti contabili per essere qualificato come strumento derivato di copertura.

Si segnala che alcuni finanziamenti contratti dal Gruppo sono garantiti altresì da parametri finanziari (“covenant”) che risultano rispettati.

Acconti

Accoglie gli anticipi all’ordine ed i milestones ricevuti dai clienti per commesse in corso di esecuzione.

	Saldo	Saldo
	30/06/24	31/12/23
Lavori in corso su ordinazione	35.765	35.721
Anticipi da clienti terzi	126.583	36.012
Totale	162.348	71.733

La variazione rispetto all’esercizio precedente riflette la dinamica delle commesse in corso di esecuzione e la rilevanza degli ordini acquisiti di recente principalmente da parte della società Capogruppo e dalla società controllata Kazakhstan Caspian Offshore Industries Llp. Per ulteriori informazioni si rimanda a quanto riportato nel paragrafo relativo ai lavori in corso su ordinazione.

Debiti verso fornitori

La voce in oggetto risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/24	31/12/23
Debiti verso fornitori Italia	49.295	46.914
Debiti verso fornitori CEE	3.132	7.075
Debiti verso fornitori extra-CEE	25.436	29.256
Totale	77.863	83.245

La variazione del valore complessivo dei debiti rispetto all'esercizio precedente è imputabile a una variazione della periodicità nel pagamento degli stessi connesso all'evoluzione delle commesse di cui si è detto in precedenza.

Debiti verso imprese collegate

La voce in oggetto accoglie debiti a breve termine così dettagliati (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/24	31/12/23
Basis Pivot Ltd	21	21
Totale	21	21

Tale debito si riferisce interamente alla quota di capitale sociale sottoscritta ma non ancora versata per la società Basis Pivot Ltd.

Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/24	31/12/23
Ritenute fiscali per IRPEF	2.888	1.904
Erario c/imposte sul reddito	2.940	1.416
Erario c/imposte su redditi esteri	858	1.309
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	4	0
IVA	3.937	1.227
Altre imposte non sul reddito	234	134
Totale	10.861	5.990

Tale voce è principalmente costituita dal debito per ritenute Irpef effettuate su compensi per lavoro dipendente e lavoro autonomo, dal debito IVA e dal debito per imposte maturate presso le società partecipate estere del Gruppo.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce si riferisce ai debiti dovuti a fine periodo a tali istituti per le quote a carico della società e a carico dei dipendenti. L'importo risulta sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/24	31/12/23
Debiti verso dipendenti	7.215	5.406
Debiti collaboratori	12	10
Debiti verso fondi pensione	775	463
Debiti vari	51	128
Totale	8.053	6.007

Tale voce si riferisce principalmente a debiti verso i dipendenti.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione di tale voce è la seguente (in migliaia di Euro):

	Saldo	Saldo
	30/06/24	31/12/23
<u>Ratei passivi:</u>		
Interessi passivi su mutui	66	65
Swap su vendite a termine	0	53
Altri	0	55
	66	173
<u>Risconti passivi:</u>		
Altri	133	3
	133	3
Totale	199	176

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale e prescindono dalla data di pagamento o di riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono così composti (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.24</u>	<u>I° SEM.23</u>
Business Unit Oil&Gas	147.781	161.013
Business Unit Rinnovabili e Carbon		25
Neutrality	62.159	
Business Unit Costruzioni Navali	117	13.443
Servizi vari	245	369
Totale ricavi vendite e prestazioni	<u>210.302</u>	<u>174.850</u>

La ripartizione geografica dei ricavi è la seguente (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.24</u>	<u>I° SEM.23</u>
Ricavi clienti Italia	71.520	33.427
Ricavi clienti Cee	24.942	29.196
Ricavi clienti extra-Cee	113.841	112.227
Totale ricavi vendite e prestazioni	<u>210.302</u>	<u>174.850</u>

I commenti relativi agli andamenti economici dell'esercizio sono riportati nella relazione sulla gestione.

La composizione di tale voce, per la natura delle attività svolte dal Gruppo, risulta relativamente concentrata, essendo circa il 64,82% (57,94% nel rispettivo periodo di confronto) del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni composto dai primi 5 clienti per significatività del saldo.

VARIAZIONE DEI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE

Tale voce presenta un saldo positivo pari a Euro 92 mila ed è costituita dalla valutazione dei prodotti in corso di lavorazione al 30 giugno 2024 della società controllata Rosetti Superyachts S.p.A..

VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.24</u>	<u>I° SEM.23</u>
Rimanenze iniziali commesse in corso	(72.334)	(65.110)

Delta cambi	1.204	5.882
Rimanenze finali commesse in corso	<u>57.324</u>	<u>53.141</u>
Totale variazione lavori in corso	<u>(13.806)</u>	<u>(6.087)</u>

La voce “variazione dei lavori in corso su ordinazione” presenta un saldo negativo pari a Euro (13.806) mila (saldo negativo per Euro (6.087) mila al 30 giugno 2023) e rappresenta la differenza tra la valutazione delle commesse in corso al 30 giugno 2024 e la valutazione delle commesse in corso al termine dell’esercizio precedente.

Tale voce è relativa alla Business Unit Oil&Gas per Euro (2.813) mila (negativa per Euro (4.094) mila al 30 giugno 2023), alla Business Unit Rinnovabili e Carbon Neutrality per Euro (12.021) mila (positiva per Euro 1.638 mila al 30 giugno 2023) e alla Business Unit Costruzioni Navali per Euro 1.028 mila (negativa per Euro (3.631) mila al 30 giugno 2023).

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.24</u>	<u>I° SEM.23</u>
Contributi in conto esercizio	40	362
Totale “contributi in conto esercizio”	40	362
Riaddebito spese a terzi	74	521
Affitti e noleggi	45	8
Plusvalenze da alienazione cespiti	0	5.316
Eccedenza fondi rischi	1.246	2.357
Sopravvenienze attive	45	289
Altri	<u>737</u>	<u>431</u>
Totale “altri”	<u>2.147</u>	<u>8.922</u>
Totale “altri ricavi e proventi”	<u>2.187</u>	<u>9.284</u>

La voce Contributi in conto esercizio è principalmente riferibile alla Capogruppo ed è maggiormente relativa a contributi derivanti dal credito d'imposta maturato per attività di ricerca e sviluppo eseguite nel 2023.

Gli altri ricavi sono costituiti principalmente da eccedenze di fondi rischio che sono stati rilasciati a seguito del venir meno delle condizioni che ne avevano determinato lo stanziamento, avvenuto negli esercizi precedenti.

COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI PER ACQUISTI

La composizione della voce in oggetto è la seguente (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.24</u>	<u>I° SEM.23</u>
Materie prime	37.556	44.603
Materie sussidiarie e di consumo	1.555	1.536
Altri acquisti	54	87
Totale	<u>39.165</u>	<u>46.226</u>

La variazione rispetto l'esercizio precedente è principalmente dovuta alla tipologia di commesse in corso di lavorazione che hanno richiesto un diverso fabbisogno di approvvigionamento di materie prime rispetto al periodo di confronto.

COSTI PER SERVIZI

La voce in oggetto risulta così dettagliata (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.24</u>	<u>I° SEM.23</u>
Subappalti e lavorazioni esterne	87.173	57.864
Manutenzioni e riparazioni	711	646
Energia elettrica, acqua, riscaldamento	733	884
Altri costi di fabbricazione	6.223	7.605
Spese accessorie per il personale	3.531	2.224
Spese commerciali	1.597	553
Emolumenti verso organi sociali	377	551
Revisione legale	137	144
Spese amministrative e generali	3.791	4.075
Totale	<u>104.273</u>	<u>74.546</u>

La variazione rispetto l'esercizio precedente è principalmente dovuta alla tipologia di commesse in corso di lavorazione che hanno richiesto maggiore necessità di subappalti a terzi rispetto al periodo di confronto.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.24</u>	<u>I° SEM.23</u>
Affitti immobili	1.313	2.020
Noleggio beni mobili	3.719	10.775
Manutenzione su beni di terzi	7	3
Canoni su concessioni	21	35

Noleggio software	372	240
Totale	5.432	13.073

La variazione rispetto l'esercizio precedente è principalmente dovuta alla tipologia di commesse in corso di lavorazione che hanno richiesto una diversa necessità di noleggio beni di terzi rispetto al periodo di confronto.

COSTI PER IL PERSONALE

La ripartizione di tali costi viene già fornita nel conto economico.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata relativa al personale dipendente suddiviso per categoria:

	<u>30/06/23</u>	<u>31/12/23</u>	<u>30/06/24</u>
Dirigenti	49	47	54
Impiegati	762	812	920
Operai	205	192	177
Totale	1.016	1.051	1.151

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La ripartizione nelle sottovoci richieste è già presentata nel conto economico.

Il dettaglio degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è riportato in apposito allegato. Il valore della voce “svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante” rappresenta l'accantonamento dell'anno per adeguare il relativo Fondo ad un valore idoneo a coprire il rischio dei crediti in essere.

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.24</u>
Rimanenze iniziali al 01/01/24	(10.376)
Utilizzo/(Acc.to) fondo obsolescenza magazzino	22
Rimanenze finali al 30/06/24	12.084
Totale	1.730

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.24</u>	<u>I° SEM.23</u>
Imposte e tasse non sul reddito	303	253

Minusvalenze da alienazione	0	24
Sopravvenienze passive	37	103
Altri oneri di gestione	38	271
Totale	378	651

La composizione degli oneri di versì di gestione rimane sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.24</u>	<u>I° SEM.23</u>
<u>16.c) Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni:</u>		
- interessi attivi su titoli	178	130
- plusvalenze	0	24
	178	154
<u>16.d) Proventi diversi dai precedenti:</u>		
- interessi da imprese collegate	14	46
	14	46
<u>16.d) Proventi diversi dai precedenti:</u>		
- interessi da altri e proventi vari:		
- interessi attivi bancari	898	167
- interessi attivi da clienti	18	3
- interessi attivi diversi	854	668
	1.770	838
Totale	1.962	1.038

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.24</u>	<u>I° SEM.23</u>
<u>17.d) Interessi e altri oneri finanziari:</u>		
- da altri:		
- interessi passivi bancari di c/c	1	2
- interessi passivi su mutui	2.120	1.905
- interessi passivi da altri	62	43
- interessi passivi diversi	7	426
Totale	2.190	2.376

UTILE E PERDITE SU CAMBI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.24</u>	<u>I° SEM.23</u>
Utile su cambi	1.210	938
Utile su cambi non realizzate	4.207	4.810
Perdite su cambi	(1.599)	(1.248)
Perdite su cambi non realizzate	<u>(2.535)</u>	<u>(3.617)</u>
Totale	<u>1.283</u>	<u>883</u>

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Il saldo negativo della voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie" ammonta a Euro (94) mila e accoglie principalmente le seguenti componenti di rettifica:

- rivalutazione di partecipazioni per Euro 9 mila;
- rivalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolate per Euro 8 mila;
- rivalutazione di strumenti finanziari derivati iscritti nell'attivo circolante per Euro 3 mila;
- svalutazione di titoli iscritti nell'attivo circolate per Euro (114) mila.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	<u>I° SEM.24</u>	<u>I° SEM.23</u>
Imposte correnti	3.175	2.457
Imposte relative a esercizi precedenti	(136)	0
Imposte differite	34	275
Imposte anticipate	<u>3.375</u>	<u>(2.455)</u>
Totale	<u>6.448</u>	<u>277</u>

Per il dettaglio delle imposte differite e prepagate si rimanda all'apposito prospetto allegato alla presente nota integrativa.

ALTRE INFORMAZIONI

Fidejussioni

La voce in oggetto è costituita per Euro 117.075 mila (Euro 135.710 al 31 dicembre 2023) da fidejussioni prestate da compagnie assicurative e da banche a clienti delle società del Gruppo a garanzia della buona esecuzione dei lavori e per svincolo delle ritenute a garanzia.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel periodo intercorrente dalla data di chiusura del periodo ad oggi non si segnalano eventi che possono influire in modo rilevante sull'andamento gestionale di cui non si è tenuto conto nel corso del presente bilancio.

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato;
- prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali;
- prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita.

ROSETTI MARINO S.p.A.
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2024
(in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva da rivalutazioni	Riserva legale	Riserva da conversione	Altre riserve	Ris. operaz. copert. finanz. attes	Riserva neg. per conversioni	Riserva da consolidamento	Riserva di utile netto	Totale	Patrimonio di terzi	
	4.000	1.385	1.000	129.926	3.380	(5.862)	(5.100)	(8.204)	23	6.377	126.925	17.069
SALDI AL 30 GIUGNO 2023	4.000	1.385	1.000	129.926	3.380	(5.862)	(5.100)	(8.204)	23	6.377	126.925	17.069
Utile netto dell'esercizio 2023:												
- a riserva	0	0	0	(5.730)	0	5.730	0	0	0	0	0	0
- dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva da conversione	0	0	0	0	0	0	0	416	0	0	416	(913)
Riserva op. copertura flussi finanz. attesi	0	0	0	0	(2.478)	0	0	0	0	0	(2.478)	0
Rivalutazione cespiti	0	(1.385)	0	0	0	0	0	0	0	0	(1.385)	0
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato netto del II semestre 2023	0	0	0	0	0	0	0	0	0	666	666	(169)
SALDI AL 31 DICEMBRE 2023	4.000	0	1.000	124.196	902	(132)	(5.100)	(7.788)	23	7.043	124.144	15.987
Risultato netto dell'esercizio 2023:												
- a riserva	0	0	0	3.101	0	3.942	0	0	0	(7.043)	0	0
- dividendi	0	0	0	(3.800)	0	0	0	0	0	0	(3.800)	0
Riserva da conversione	0	0	0	0	0	0	0	(1.190)	0	0	(1.190)	(264)
Riserva op. copertura flussi finanz. attesi	0	0	0	0	(570)	0	0	0	0	0	(570)	0
Rivalutazione cespiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato netto del primo semestre 2024	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7.868	7.868	76
SALDI AL 30 GIUGNO 2024	4.000	0	1.000	123.497	332	3.810	(5.100)	(8.978)	23	7.868	126.452	15.799

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2024
(in migliaia di euro)

	Situazione iniziale			Movimenti dell'esercizio					Situazione finale				
	Costo originario	Fondi amm.to	Saldo 31/12/23	Investimenti		Disinvestimenti	Delta cambi	Svalut.ne	Amm.to ordinario	Costo originario	Fondi amm.to	Saldo 30/06/24	
				Acquis.ni	Lav. int.ni								Storico
Piazzali e fabbricati:													
- terreni	39.434	(4.511)	34.923	0	0	0	0	0	0	0	39.435	(4.511)	34.924
- piazzali e fabbricati	61.898	(31.371)	30.527	35	0	0	39	0	(720)	61.972	(32.091)	29.881	
- costruzioni leggere	5.608	(5.520)	88	32	0	0	0	0	(21)	5.640	(5.541)	99	
Impianti e macchinari:													
- impianti	16.212	(15.002)	1.210	282	0	0	0	0	(104)	16.494	(15.106)	1.388	
- bacino di carenaggio	7	(7)	0	0	0	0	0	0	0	7	(7)	0	
- impianti di trattamento	177	(177)	0	0	0	0	0	0	0	177	(177)	0	
- macchinari	6.212	(6.148)	64	5	0	0	(4)	0	(12)	6.213	(6.160)	53	
- impianti elettronici	26	(26)	0	0	0	0	0	0	0	26	(26)	0	
Attrezzature industriali e commerciali	12.720	(10.001)	2.719	533	0	(10)	2	(1)	(427)	13.242	(10.426)	2.816	
Altri beni materiali:													
- mobili ufficio	2.653	(2.294)	359	26	0	(4)	6	(1)	(80)	2.674	(2.368)	306	
- macch.uff. edp	4.073	(3.492)	581	28	0	(5)	8	(7)	(63)	4.089	(3.547)	542	
- autoveicoli da trasporto	450	(460)	(10)	1	0	0	0	0	(7)	451	(467)	(16)	
- autovetture	1.086	(809)	277	36	0	(4)	5	(15)	(29)	1.103	(833)	270	
- pontone	1.611	(1.671)	(60)	0	0	0	0	0	0	1.611	(1.671)	(60)	
Immobilizzazioni in corso e acconti:	380	0	380	322	0	0	0	0	0	702	0	702	
Totale	152.547	(81.489)	71.058	1.300	0	(23)	21	12	0	(1.463)	153.836	(82.931)	70.905

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DELLA FISCALITA' DIFFERITA
punto 14 dell'articolo 2.427 del codice civile

	Imposte Anticipate al 31/12/2023		Decremento		Incrementi		Delta Cambi		Imposte Anticipate al 30/06/2024	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Differenze deducibili										
Fondo rischi contrattuali	885	144	0	0	1	0	0	0	886	144
Fondo Svalutazione Crediti	3.959	906	494	119	0	0	0	0	3.465	787
Fondo rischi oneri futuri	(585)	1.032	751	180	267	64	0	0	(1.069)	916
Perdite su cambi non realizzate	4	2	10	2	8	2	0	0	2	2
Ammortamenti immob. materiali	(5)	78	32	9	0	0	0	0	(37)	69
Perdite fiscali	92.714	22.448	12.068	2.896	221	53	(1)	(1)	80.867	19.604
Fondo obsolescenza magazzino	1.885	546	0	0	5	1	0	0	1.890	547
Commesse in perdita	3.056	458	1.907	458	953	229	0	0	2.102	229
Fondi premi dipendenti	1.485	356	1.138	273	2.092	502	0	0	2.439	585
Altri fondi di bilancio	6.220	1.538	355	335	193	46	35	35	6.058	1.284
Totale	109.626	27.508	16.755	4.272	3.740	898	34	34	96.611	24.168

	Imposte Differite al 31/12/2023		Decremento		Incrementi		Delta Cambi		Imposte Differite al 30/06/2024	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Differenze imponibili										
Utili su cambi non realizzati	104	25	104	25	80	19	0	0	80	19
Ammortamenti immob. materiali	10.045	2.869	0	0	938	280	(49)	(49)	10.983	3.100
Ammortamenti immob. immateriali	15	2	0	0	0	0	(2)	(2)	15	0
Altri fondi di bilancio	187	459	185	290	209	50	(133)	(133)	211	86
Rivalutazione terreni solo civilistica	6.514	1.818	0	0	0	0	0	0	6.514	1.818
Operazioni di consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	16.865	5.173	289	315	1.227	349	(184)	(184)	17.803	5.023